

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	18/01/2023	71	Intervista a Fabrizio Bentivoglio - Vogliamo farvi innamorare delle meraviglie di Flaiano <i>Paola Ducci</i>	2
NUOVA FERRARA	18/01/2023	19	A Pieve si promuove la musica Apre una sala prove tutta nuova <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	18/01/2023	19	Vino e cibo La novità è Viti Gift <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	18/01/2023	5	Pnrr, geometri contesi E gli architetti fanno il pieno = Pnrr, quei geometri contesi dai Comuni E il Pacinotti non ne sforna abbastanza <i>E.c</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/01/2023	56	Semaforo sulla provinciale a Maccaretolo <i>Zoe Pederzini</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/01/2023	56	Lecture animate in biblioteca con le memorie dei deportati <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	18/01/2023	61	Massa Lombarda, undici vittorie in altrettante gare <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO RIMINI	18/01/2023	61	Sereni ai saluti: destinazione Fiorenzuola <i>Donatella Filippi</i>	11

intervista

Fabrizio Bentivoglio presenta
lo spettacolo di venerdì a Carpi

«La musica di Ferruccio Spinetti
ideale per questi testi meravigliosi»

«Vogliamo farvi innamorare delle meraviglie di Flaiano»

di **Paola Ducci**

Carpi Fabrizio Bentivoglio, uno dei più bravi attori italiani, torna a Carpi con "Lettura clandestina", su testi di Ennio Flaiano. L'appuntamento è per venerdì al Comunale, nell'ambito della rassegna "L'altro teatro".

Lo spettacolo è tratto dalla raccolta "La solitudine del satiro", pubblicata postuma da Rizzoli nel 1973: una selezione di articoli che l'intellettuale pescarese (1910-1972) aveva scritto fra il 1956 e la morte, per le testate con le quali collaborava (Corriere della Sera, Il Mondo e L'Europeo), ma anche note di diario, aneddoti di viaggio e quotidianità. Si legge nelle note dello spettacolo: «Molto citato, ma quanto realmente conosciuto? Facitore proverbiale di aforismi tra i più evocati, Flaiano è stato protagonista di primissimo piano della vita intellettuale italiana, soprattutto in quel periodo fecondo che dalla fine della guerra attraverso il boom economico e porta fino a fine anni '60. "Lettura clandestina" quindi, attraverso alcuni suoi brani, ci restituirà "la figura di un uomo che come pochi altri ha saputo rac-

contare l'Italia per ciò che, incredibilmente, ancora oggi è". L'ideazione dello spettacolo è a cura dello stesso Bentivoglio,

Bentivoglio a Carpi a sei anni esatti da "L'ora di ricevimento", di Stefano Massini Torna volentieri nella nostra città?

«A Carpi torno sempre molto volentieri. Risalire sul palco del Comunale è sempre un piacere così come un grande onore. Il vostro teatro è un'autentico gioiello».

Questa volta in scena con lei ci sarà Ferruccio Spinetti, contrabbasso degli "Avion Travel".

«Si perché l'accompagnamento di Ferruccio è perfetto per questo tipo di spettacolo. La lingua di Flaiano è così meravigliosamente perfetta da sembrare musica e quindi è venuto spontaneo accostarla alle note del contrabbasso di Spinetti, amico caro che peraltro ha partecipato fin dall'inizio alla genesi dello spettacolo».

Cioè, come è arrivata l'idea?

«Io e Ferruccio già sette anni fa ci scambiavamo passi di Flaiano, a mio avviso uno dei grandi del Novecento che dovrebbe godere di maggiore considerazione e popolarità. Poi l'idea di portare una selezione di brani sulla scena. Ave-

vamo voglia di condividere assolutamente questa esperienza con il pubblico. Ma come spesso accade per impegni importanti reciproci e per tutta una serie di circostanze, tra cui anche la pandemia, non abbiamo mai trovato modo di far partire questo progetto. Poi, quasi inaspettatamente è arrivata l'occasione la scorsa estate e in poco abbiamo definito lo spettacolo che sta avendo un riscontro molto positivo tra il pubblico».

Come reagiscono gli spettatori?

«Intanto in tutte le repliche abbiamo percepito un'attenzione altissima in sala. Il pubblico si rivela molto sensibile, pronto ad accogliere, parola dopo parola la vera essenza del pensiero di Flaiano. Abbiamo ricevuto tanti commenti entusiasti che addirittura ci ringraziavano di avergli fatto scoprire questo autore così citato ma in realtà così poco conosciuto nell'interezza della sua produzione».

Lo spettacolo ha quindi anche uno scopo divulgativo dell'opera.

«Certo assolutamente. Io e Spinetti proponiamo alcune letture, 16 passi in totale, che ambiscono ad incuriosire il pubblico e poi a spingerlo in libreria il giorno dopo ad acquistare "La solitudine del satiro"



Peso:48%

per addentrarsi nella meraviglia dell'opera completa. Attraverso la scelta dei brani che portiamo in scena vogliamo trasmettere l'essenza del pensiero di Flaiano».

Parlando invece di cinema e televisione: la rivedremo presto sia sul piccolo che sul grande schermo?

«Direi proprio di sì. Intanto il 30 marzo esce "Il ritorno di

Casanova" per la regia di Gabriele Salvatores dove reciterò accanto a Toni Servillo e a Sara Serraiocco mentre a breve, dopo il successo della prima stagione, inizieremo a girare la seconda stagione di Monterossi».

(Informazioni e biglietteria: incarp@comune.carpi.mo.it e tel e WhatsApp 059649255)

«Proponiamo sedici brani con l'intento di spingere il pubblico in libreria a scoprire le opere di questo autore»



Ferruccio Spinetti e Fabrizio Bentivoglio durante lo spettacolo (Foto di Angelo Trani)

Fabrizio Bentivoglio
Venerdì in scena al teatro Comunale di Carpi



Peso:48%

A Pieve si promuove la musica Apre una sala prove tutta nuova

Può ospitare le band e gli allievi della scuola, a tariffe popolari

Pieve di Cento Un nuovo spazio a disposizione della musica a Pieve di Cento. È la sala prove che è stata promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con Unione Reno Galliera. A gestirla sarà il Circolo Pievese di Musica Moderna.

«Credo che questa sala prove rappresenti un importante anello di congiunzione tra la didattica e la musica d'insieme – dice il presidente del Cpmm, Samuele Masarati –. Sarà molto utile sia agli allievi della scuola, che alle band già formate. Oltre alle band,

offriremo anche, nelle ore pomeridiane, la possibilità agli studenti di esercitarsi in un ambiente idoneo senza creare alcun problema. Ci sarà un responsabile che curerà l'agenda, si occuperà dell'apertura e chiusura, verificherà il buon funzionamento della strumentazione e vigilerà sul rispetto delle stesse e della struttura. Abbiamo voluto applicare tariffe piuttosto popolari, perché possa essere utilizzata da più persone possibile. In ogni caso – chiarisce in chiusura Masarati – i frequentatori dovranno

essere associati al Cpmm, per ovvie ragioni di responsabilità civile e tutela assicurativa nei confronti della struttura». Per ottenere maggiori informazioni è possibile contattare il numero telefonico 347.8213748. ●



Peso:11%

Pieve di Cento Vino e cibo La novità è Viti Gift

► Grazie al bando regionale per la rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal terremoto, in via Gramsci 55 a Pieve è nato il nuovo spazio Viti Gift, gestito da Caterina e Glenda Baraldi. Era presente all'inaugurazione anche il sindaco Luca Borsari: «Questo spazio moderno offre una vasta possibi-

lità di idee regalo, insieme alla possibilità di sorseggiare, e acquistare, ottimi vini e altri prodotti gastronomici ricercati».



Peso:10%

Il caso

Pnrr, geometri contesi E gli architetti fanno il pieno

di Eleonora Capelli
● a pagina 5

Pnrr, quei geometri contesi dai Comuni E il Pacinotti non ne sforna abbastanza

La preside Francucci
“Il numero dei nostri
diplomati è inferiore
alla richieste”
Il boom del 110%
mette in crisi gli enti

Cercasi geometra disperatamente. I lavori legati al bonus 110% e i progetti del Pnrr portano a una vera “caccia al progettista”, tanto che all’istituto Pacinotti hanno finito i curricula. «Noi non riusciamo assolutamente a soddisfare tutte le richieste che ci arrivano – spiega la preside Alessandra Francucci, alla guida del Crescenzi Pacinotti Sirani – i nostri diplomati non sono in numero sufficiente rispetto alla domanda. Ogni anno si diplomano circa 70 geometri, alcuni decidono di continuare gli studi e lavorano mentre fanno l’università, ma in ogni caso non possiamo rispondere alla richiesta che in questo momento è altissima. Gli studi privati ci contattano molto spesso per chiedere come mai non ci sono più curricula disponibili con il servizio Alma Diploma, che serve per mettere in contatto i diplomati con le aziende, ma noi non siamo un ufficio di collocamento».

Lo storico istituto bolognese un tempo aveva 20 sezioni e nelle sue aule si sono diplomati «tutti i tecnici che hanno ricostruito l’Italia nel dopoguerra», come ricorda la preside. Ma nel tempo la professione ha perso di attrattività e i diplomati delle tre sezioni rimaste sono letteralmente contesi. Se da una parte ci sono gli studi privati, che possono offrire stipendi più alti, dall’altra i Comuni

della provincia non riescono a coprire i posti vacanti. Geometri, architetti e ingegneri al lavoro nella pubblica amministrazione sono un bene prezioso. «L’ultimo tecnico dell’urbanistica che aveva in mano tutto il piano del traffico me l’ha portato via il Comune di Cento – sospira la sindaca di Castel Maggiore, Belinda Gottardi – per il Pnrr avevamo assunto 2 tecnici e un amministrativo, ma i tecnici sono durati due giorni: quando ho chiesto dove fossero mi hanno risposto che avevano scelto di fare un altro lavoro. Siamo arrivati al paradosso che abbiamo i soldi per fare i lavori ma non abbiamo i tecnici per seguirli. Adesso sto supplicando la Città Metropolitana o i Comuni vicini di attingere alle loro graduatorie se hanno ancora dei bandi aperti. Il problema è che c’è una marea di lavoro tutto insieme e io mi arrangio con un geometra, un perito industriale, un ingegnere che deve seguire tutto e un laureato in giurisprudenza che fa la sua parte, ma sui cantieri non ci può andare». Così anche le opere del Pnrr sono a rischio, perché i tempi sono molto stretti e l’ostacolo più grosso in questo momento non è tanto quello di finire i lavori entro il 2026, ma presentare i progetti esecutivi nei tempi previsti.

«Ci è arrivata la notizia di un possi-

bile nuovo finanziamento, 1 milione di euro per l’adeguamento anti-sismico della scuola – spiega la sindaca di Argelato, Claudia Muzic – abbiamo buone probabilità di prenderlo perché i Comuni prima di noi in graduatoria stanno rinunciando. E questo perché i lavori vanno aggiudicati entro settembre, ma si fa molta fatica a trovare aziende e tecnici per restare nei tempi». Nei Comuni servono competenze tecniche e amministrative e le responsabilità sono grandi. «Noi abbiamo un responsabile dell’ufficio tecnico che è Rup (responsabile unico del procedimento) di tutti i lavori, ma è impossibile – spiega Erika Ferranti di Bentivoglio – Alla fine, con una gran fatica, abbiamo dato un incarico esterno per attività di supporto al Rup. Fare gare e appalti è una competenza specifica e molto delicata».

L’ingorgo di progetti, in un momento di boom del settore, sta ingolfando la macchina del Pnrr. Anche per questo la consigliera regionale di Forza Italia, Valentina Castaldini, chiede una «ricognizione regionale» dello stato dell’arte. – **e. c.**



Peso: 1-2%, 5-41%

***La sindaca Gottardi
di Castel Maggiore
“L’ultimo tecnico
all’urbanistica
e al traffico
me l’ha portato
via Cento”***

▲ In cantiere

Tecnici al lavoro in un cantiere



Peso:1-2%,5-41%

SAN PIETRO IN CASALE

«Semaforo sulla provinciale a Maccaretolo»

Dopo l'investimento di una diciottenne sulle strisce perdonali, il sindaco Pezzoli spiega l'intervento per migliorare la sicurezza

Risale a qualche mattinata fa l'investimento, per fortuna senza gravi conseguenze, di una ragazza 18enne che a Maccaretolo, in frazione di San Pietro in Casale, stava attraversando la strada Sp 4 Galliera, per andare a prendere l'autobus quando un'auto l'ha presa in pieno. L'accadimento, sulla cui dinamica procede la polizia locale, ha creato malumori nella minoranza consiliare della zona. I consiglieri del Comune di San Pietro in Casale Mattia Polazzi (Lega), anche Capogruppo in Città Metropolitana e Diego Mazzanti (Fdi), anche Consigliere dell'Unione Reno-Galliera hanno, infatti, presentato una mozione che impegnava il sindaco a presentare formale richiesta alla Città Metropolitana e alla Prefettura per l'installazione di un autovelox prima dell'ingresso nell'abitato di Maccaretolo sulla Sp 4 Galliera.

«**Gli abitanti** delle frazioni non

possono essere considerati abitanti di serie B, servono azioni rapide ed efficaci per garantire la sicurezza», avevano dichiarato. Ora a parlare della situazione è il primo cittadino di San Pietro in Casale Claudio Pezzoli (**nella foto**): «Abbiamo appreso con grande dispiacere di quanto accaduto a Maccaretolo. Mi rincresce molto, però, leggere sempre più spesso, anche sui social, che l'amministrazione non è a conoscenza delle criticità del territorio e che dovrebbe scapparci il morto. Chiaramente siamo a conoscenza delle situazioni che coinvolgono San Pietro in Casale e soprattutto le frazioni. Non ci sono abitanti di serie B, un'altra frase che mi spiace sentire». Il sindaco Pezzoli, poi, aggiunge: «Troppo spesso si semplificano situazioni. Per Maccaretolo abbiamo già pensato da tempo a una soluzione che doveva essere realizzata lo scorso anno, un attraversa-

mento semaforico che consentirebbe allo stesso tempo di facilitare il passaggio pedonale e ridurre anche la velocità di coloro che troppo spesso non rispettano i limiti. L'opera è già in fase progettuale e attendiamo soltanto l'ok regionale per avviare i lavori, che secondo il nostro cronoprogramma dovrebbero partire tra marzo e aprile. Approfitto per esprimere solidarietà alla famiglia della ragazza investita e augurarle una pronta guarigione».

«**Infine** - conclude Pezzoli - mi preme sottolineare che la sicurezza in ambito mobilità è un tema a cui teniamo molto, come testimonia il limite dei 30 chilometri orari che verrà istituito nella nuova via Galliera sud e le nuove piste ciclabili presenti su territorio e frazioni, comprese le bike lane».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPI STRETTI

«Attendiamo l'ok regionale e i lavori potranno partire tra marzo e aprile»



Peso:44%

Letture animate in biblioteca con le memorie dei deportati

PIEVE DI CENTO

Essere Memoria. Letture e testimonianze della Shoah e delle deportazioni a tu per tu tra i corridoi de «Le Scuole». Sabato 21 gennaio dalle 16 alle 18, presso la Biblioteca comunale di Pieve di Cento, le bibliotecarie e le lettrici volontarie offriranno a ciascun partecipante una lettura a tu per tu riguardante le testimonianze della Shoah e delle de-

portazioni, in occasione della Giornata della Memoria. Sarà inoltre presente il vice presidente di Aned Bologna Fabrizio Tosi, che restituirà la memoria della testimonianza del padre Carlo e delle figure di Rino Rodondi, pievese di nascita, e Ariel Treistmann, medici deportati. Presso la biblioteca il pubblico troverà anche la mostra bibliografica «Essere Memoria», con servizio di prestito attivo sui testi in mostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

BASKET PROMOZIONE

Massa Lombarda, undici vittorie in altrettante gare

Il Lusa Basket Massa Lombarda (Promozione), fa percorso netto e chiude il girone d'andata a punteggio pieno. L'undicesima vittoria in altrettante gare arriva contro la Santarcangiolese, travolta 103-52. Vittoria anche per il Faenza Basket Project che supera 72-62 il Tiberius Rimini mantenendo il secondo posto, Nel prossimo turno i faentini scenderanno in campo giovedì alle 21 in casa con il Bellaria Basket, mentre Massa Lombarda

sarà impegnato lunedì alle 21 a San Patrignano. Classifica: Lusa Basket Massa Lombarda 20; Tigers 2014 Forlì 20; Faenza Basket Project 18; Eagles Morciano, Libertas Green Forlì e Tiberius Rimini 12; Sporting Cattolica e Sunrise Rimini 10; Aics Forlì 6; Santarcangiolese e Bellaria 4; San Patrignano 2. In serie C settima vittoria consecutiva per il Faenza Basket Project che supera 70-51 l'Aics Forlì restando in vetta a punteggio. Suc-

cesso anche per il Capra Team Ravenna che batte 40-38 il Peperoncino Libertas Castello d'Argile.



Peso:9%

Sereni ai saluti: destinazione Fiorenzuola

L'esterno arrivato dall'Ancona è pronto a lasciare Rimini dopo neanche una stagione. E i biancorossi mettono Cozzari nel mirino

di **Donatella Filippi**
RIMINI

I fari sono puntati sull'Olbia alla quale domenica il Rimini andrà a fare visita ma, come è normale che sia, è il mercato a catalizzare l'attenzione dei tifosi. Negli ultimi dieci giorni di trattative invernali sono tanti i club che proveranno a spingere sull'acceleratore. E tra questi, c'è da scommetterci, ci sarà anche il Rimini. Iniziano, seguendo i rumors di mercato, con un'uscita. Marcello Sereni, infatti, pare proprio avere la valigia pronta. Senza percorrere molti chilometri dalla Romagna. L'esterno sembra infatti destinato al Fiorenzuola. Nei prossimi giorni i biancorossi potranno chiudere il trasferimento. Un addio che, oggettiva-

mente, era nell'aria da settimane. L'ex Ancona a Rimini non ha mai trovato, dalla scorsa estate a oggi, la propria dimensione negli 'ingranaggi' di Marco Gaburro. Appena tredici presenze e anche un solo gol per un giocatore arrivato in Romagna con quel delizioso bagaglio di 11 reti realizzate la passata stagione nelle Marche. Insomma, un addio annunciato. Meno il nome della squadra dove probabilmente l'esterno andrà a giocare il girone di ritorno. Praticamente una diretta concorrente del Rimini per la zona playoff. A un'uscita potrebbe corrispondere un'entrata. E, allora, il direttore sportivo Andrea Maniero, con l'attacco pieno zeppo di pedine, potrebbe decidere di andare a infoltire il centrocampo. Gli occhi sono puntati sull'ex biancorosso Mattia Cozzari. Bolognese di Bentivoglio, classe

'99, a Rimini ha messo piede nella stagione 2019-2020, giovanissimo, ma senza mai apparire in quel campionato di Lega Pro. Gli occhi su Cozzari, ora al Mantova, li ha messi anche la Pro Patria.

Giudice sportivo. Per i novanta minuti di domenica contro il Rimini l'Olbia dovrà fare a meno dei centrocampisti Roberto Biancu e Luca La Rosa, entrambi fermati per un turno dal giudice sportivo. Tra i calciatori, dopo la terza giornata del girone di ritorno una giornata di stop a Prezioso e Gatto dell'Ancona, Parodi e Scorza della Fermana, Bozhanaj e Schiavi della Carrarese, Corazza del Cesena, Zanon dell'Imolese, Somma della Recanatese, Regoli del San Donato Tavarnelle e Zoia della Vis Pesaro. Tra gli allenatori un turno di squalifica a Giuseppe Anastasi dell'Imolese e Oscar Brevi della Vis Pesaro. Poi le ammende. Ben 1.200 euro di multa per la Torres e 500 per il Pontedera.



L'esterno offensivo Marcello Sereni è arrivato a Rimini la scorsa estate dall'Ancona



Peso: 37%